

Atto del Sindaco Metropolitano

Il giorno 27/09/2022, alle ore 11:00 presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Dott. Roberto Finardi, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

ATTO N. 208

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Fasc. 08.02.02.07/2/2022

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Oggetto: COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE - PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) "STRALCIO" CON EFFETTO DI P.U.A. PER GLI AMBITI 6.2 E 9.2 E LOTTO DI VIA ZAMBECCARI. DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA.

IL SINDACO METROPOLITANO¹

Decisione:

- 1) *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, le riserve e le osservazioni previste nell'ambito del procedimento relativo al Piano Operativo Comunale (POC) stralcio relativo all'ambito 6.2 E 9.2 e lotto di Via Zambellari con valore ed effetto di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) nel Comune di Castello D'Argile, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria² e allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) *Esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), sulla base della proposta di parere motivato³ resa da ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna, allegata alla suddetta Relazione istruttoria e al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 3) *Esprime*, inoltre, il parere⁴ in materia di vincolo sismico e in ordine alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi di legge;

¹ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

² Acquisita agli atti con prot. n. 57134 del 21 settembre 2022.

³ Prot n. 42420 del 6 luglio 2022.

⁴ Agli atti con prot. n. 42086 del 5 luglio 2022.

- 4) *Dà atto* che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;
- 5) *Dispone* la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Castello d'Argile per la conclusione del procedimento in esame.

Motivazione:

Il Comune di Castello d'Argile ha adottato il Piano Operativo Comunale "stralcio" con valore ed effetto di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) per gli ambiti a prevalente funzione residenziale 6.2 Capoluogo, 9.2 Mascarino e lotto di via Zambecari con delibera di adozione n° 47 del 27/12/2021. Tutte le aree di intervento ricadono all'interno degli "Ambiti di potenziale localizzazione dei nuovi insediamenti urbani", disciplinati dall'art. 24.2 del PSC. Il sub-ambito 6.2 e il lotto di via Zambecari occupano parte dell'ambito 6, il sub-ambito 9.2 occupa parte dell'ambito 9.

Il POC, inoltre, contiene un'opera pubblica, la pista ciclabile lungo via Zambecari, per la quale è necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio.

Si applicano, pertanto, al presente procedimento urbanistico gli artt. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017, 34 e 35 L.R. 20/2000.

A seguito delle comunicazioni intercorse tra la Città metropolitana di Bologna e l'Amministrazione procedente, con nota acquisita agli atti con prot. n. 35966 del 10 giugno 2022 quest'ultima ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione del parere di competenza.

Nell'ambito del procedimento in oggetto, la Città metropolitana può esprimere le riserve e le osservazioni previste dalla legge regionale entro il termine perentorio di legge.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza, anche sulla base del Parere Arpae AACM.

ARPAE AACM ha trasmesso la propria relazione istruttoria, che tuttavia non consente alla Città metropolitana un'espressione completa del parere motivato, in quanto la medesima ARPAE AACM relativamente al secondo stralcio dell'ambito 9.2 ha espresso quanto segue: "Questo secondo stralcio non sembra rispondere a effettive esigenze di attuazione e non è possibile valutarlo in questa fase e con la documentazione prodotta."

A seguito della nuova documentazione prodotta dal Comune, la Città metropolitana ha richiesto ad ARPAE AACM l'invio di una nuova relazione istruttoria o di un'integrazione della relazione precedentemente trasmessa. ARPAE AACM ha confermato le valutazioni espresse con il precedente

parere, richiamando, tuttavia, la necessità di attivare un nuovo iter procedurale, con una nuova pubblicazione e una nuova richiesta di pareri, relativamente allo stralcio oggetto di successive integrazioni, ritenuto da ARPAE AACM stessa non valutabile⁵ (Allegato B della relazione istruttoria).

La Città metropolitana esprime pertanto il parere di sua competenza sull'intero POC con valore ed effetti di PUA, ad eccezione del succitato stralcio 2 dell'ambito 9.2.

Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT del POC con valore ed effetti di PUA, condizionata al recepimento delle riserve e delle osservazioni indicate nella relazione istruttoria, del parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato C della relazione) e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella “proposta di parere in merito alla valutazione ambientale” predisposta da AAC Metropolitana di ARPAE (allegato A della relazione istruttoria), fatto salvo quanto esposto al riguardo del secondo stralcio dell'ambito 9.2, per il quale non è possibile procedere con l'espressione di parere motivato, stante l'assenza di una proposta di parere in merito da parte di ARPAE AACM. Si esprimono altresì il parere sulla Valutazione ambientale e il parere sismico ai sensi di legge. Si dispone, infine, la trasmissione del presente atto e dei suoi allegati al Comune di Castello d'Argile.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto. Il vigente Statuto⁶ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett.g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere Maurizio Fabbri, competente per materia.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

⁵ PG n. 56371 del 16 settembre 2022

⁶ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 57134 del 21 settembre 2022) corredato da:
 - A) Parere Arpae AACM (in atti con P.G. n. 42420 del 6 luglio 2022);
 - B) Comunicazione integrativa di ARPAE AACM alla richiesta di nuovo parere o integrazione del precedente (in atti con P.G. n. 56371 del 16 settembre 2022);
 - C) Parere sismico (in atti con P.G.42086 del 5 luglio 2022).

Bologna, lì 27/09/2022

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore⁷

⁷ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).